



Questi gli argomenti contenuti nella piattaforma per il rinnovo del contratto aziendale che, dopo essere stata approvata dai lavoratori attraverso il referendum, è stata presentata alla direzione aziendale lo scorso 30 gennaio. Ricordiamo, qui di seguito brevemente, le richieste riguardanti le politiche industriali e il territorio.

Politiche industriali e diritti d'informazione

Il mondo IBM, in Italia, non è limitato esclusivamente alla nostra azienda, ma anche ad un insieme di società possedute, ognuna con proprie Rappresentanze Sindacali. Nel corso del 2006 è nato il Coordinamento Nazionale di Gruppo che vede la presenza delle RSU delle principali aziende possedute. La richiesta è quella di un **riconoscimento formale del Coordinamento di Gruppo**, analogamente a quanto già avviene per quanto riguarda il Comitato Aziendale Europeo, al quale, nel corso di incontri appositamente convocati, siano fornite informazioni sulle strategie e la politica industriale, per l'appunto, di tutto il gruppo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

A questa tematica dovrà essere dedicata particolare attenzione e sarà necessario un rapporto stretto fra Direzione Aziendale e Rappresentanze Sindacali, soprattutto per ciò che concerne le iniziative formative finalizzate alla riqualificazione e ricollocazione professionale dei lavoratori.

Presenza di IBM sul territorio

E' necessario dare linfa vitale alle sedi regionali. L' Italia delle 100 città, L'Italia delle Piccole e Medie Aziende, "motore del sistema economico nazionale", ha bisogno di una presenza IBM che non può essere limitata alle sole tre grandi sedi . **Si richiede pertanto di invertire la tendenza che tende a svuotare le sedi regionali, sviluppando in esse centri di competenza e alta specializzazione, permettendone concretamente la sopravvivenza e profittabilità.**